

Archiginnasio di Bologna
in collaborazione con Librerie.coop, "Ad Alta Voce", "Coop Alleanza 3.0"
all'interno della rassegna *Le voci dei libri* Autunno 2016

Bologna, **3 dicembre 2016**

ore 17.30

Biblioteca dell'Archiginnasio
Piazza Galvani, 1
Sala dello Stabat Mater

Presentazione del volume Einaudi

Umanisti italiani. Pensiero e destino

a cura di Raphael Ebgi
con un ampio saggio introduttivo di Massimo Cacciari

Intervengono **Gian Mario Anselmi, Massimo Cacciari e Loredana Chines.**
Lecture a cura della scuola di teatro di Bologna Galante Garrone.

Da Petrarca a Savonarola, un'antologia di testi nel segno del tragico e di un'antropologia filosofica destinata a farsi teologia, ermetismo, profezia nella prestigiosa collana "I Millenni".

Umanesimo come scuola di retorica, culto dei latini e dei greci, nascita della filologia? Cacciari ci fa capire come le cose siano più complesse e meno schematiche, e come la stessa filologia umanistica vada inserita in un programma culturale più ampio nel quale l'attenzione al passato è complementare alla riflessione sul futuro, mondano e ultramondano. Dunque una filologia che è intimamente filosofia e teologia. E i nodi filosofici affrontati dagli umanisti (che in quest'ottica non iniziano con Petrarca o con i padovani, ma con lo stesso Dante) sono difficilmente ascrivibili a sistemi armonici o pacificanti, secondo una visione tradizionale del Rinascimento. C'è un nucleo tragico del pensiero umanistico, fortemente "anti-dialettico", in cui le polarità opposte non si armonizzano né vengono sintetizzate (tranne forse in pochi autori come Giovanni Nesi, che nel suo *Oracolo del nuovo secolo* cerca di far andar d'accordo il neoplatonismo di Marsilio Ficino e il misticismo apocalittico di Savonarola).

Tra gli autori antologizzati, Petrarca, Leonardo Bruni, Poggio Bracciolini, Lorenzo Valla, Leon Battista Alberti, Marsilio Ficino, Cristoforo Landino, Pico della Mirandola, Poliziano, Savonarola, Leonardo Da Vinci, Machiavelli.

Un libro che cambierà le opinioni comuni sull'Umanesimo e dunque su una grossa fetta della letteratura e della filosofia tra la fine del Trecento e gli inizi del Cinquecento.

INFO

Biblioteca dell'Archiginnasio
Tel. 051 276811